



COMUNE DI TURATE

Provincia di Como

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Sommario	
Titolo I – Oggetto dell'appalto	3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 – STORICO QUANTITATIVO SMALTIMENTI 2019-2025	3
ART. 3 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI.....	5
ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO	5
ART. 5 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO.....	7
ART. 7 – IMPORTO DELL'APPALTO E CONTRATTO, CCNL APPLICATO E COSTI MANODOPERA	7
ART. 8 - PAGAMENTI	9
ART. 9 - VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO – REVISIONE PREZZI ANNUALE DAL SECONDO ANNO DI APPALTO	10
ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE.....	10
ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI.....	11
ART. 12 - SUBAPPALTO	11
ART. 13 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.....	11
ART. 14 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	12
Titolo II – Vigilanza e controllo	13
ART. 15 - PERSONALE IN SERVIZIO	13
ART. 16 - PENALITÀ	13
ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 18 - RESPONSABILITÀ	15
ART. 19 – ESECUZIONE D'UFFICIO.....	15
Titolo III – Disposizioni generali	16
ART. 20 - CONTROVERSIE	16
ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI	16

Titolo I – Oggetto dell'appalto

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'individuazione del centro di smaltimento/recupero dei rifiuti di cui ai lotti sotto indicati:

- Lotto 1: RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI codice EER 20 03 01;
- Lotto 2: RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE codice EER 20 01 08;
- Lotto 3: RIFIUTI INGOMBRANTI codice EER 20 03 07;
- Lotto 4: RIFIUTI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE codice EER 20 03 03;
- Lotto 5: RIFIUTI BIODEGRADABILI codice EER 20 02 01;
- Lotto 6: RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DI VERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 e 170903 codice EER 17 09 04;
- Lotto 7: RIFIUTI LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137 codice EER 20 01 38.

Gli stessi sono provenienti dal servizio pubblico di raccolta e trasporto effettuato nel Comune di Turate. Resta escluso dal presente appalto il servizio di trasporto e di raccolta dei rifiuti.

L'impianto di conferimento dei rifiuti dovrà garantire la massima percentuale di recupero dei rifiuti conferiti, in modo che, ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, le quantità conferite siano contabilizzate nei "rifiuti differenziati".

ART. 2 – STORICO QUANTITATIVO SMALTIMENTI 2019-2025

Lotto	Tonn/anno2019	Tonn/anno2020	Tonn/anno2021	Tonn/anno2022
Lotto 1 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI codice EER 20 03 01	1.249,42	1.240,80	1.148,06	1.114,74
Lotto 2 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE codice EER 20 01 08	652,71	643,43	651,84	639,96
Lotto 3 RIFIUTI INGOMBRANTI codice EER 20 03 07	294,19	293,09	217,69	208,23
Lotto 4 RIFIUTI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE codice EER 20 03 03	210,96	202,30	164,68	122,34
Lotto 5 RIFIUTI BIODEGRADABILI codice EER 20 02 01	348,06	391,20	356,66	287,19

Lotto 6 RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DI VERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 e 170903 codice EER 17 09 04	211,46	204,14	193,70	193,68
Lotto 7 RIFIUTI LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137 codice EER 20 01 38	240,02	225,40	255,48	240,30

Lotto	Tonn/anno2023	Tonn/anno2024	Tonn/anno2025
Lotto 1 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI codice EER 20 03 01	1.190,34	1.239,38	1.255,44
Lotto 2 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE codice EER 20 01 08	631,64	664,50	692,50
Lotto 3 RIFIUTI INGOMBRANTI codice EER 20 03 07	357,33	309,04	264,61
Lotto 4 RIFIUTI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE codice EER 20 03 03	142,12	132,37	109,02
Lotto 5 RIFIUTI BIODEGRADABILI codice EER 20 02 01	440,86	262,88	250,68
Lotto 6 RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DI VERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 e 170903 codice EER 17 09 04	454,68	241,16	273,30
Lotto 7 RIFIUTI LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137 codice EER 20 01 38	339,98	272,36	235,90

Nelle tabelle sopra inserite è stato lasciato, per un migliore inquadramento, anche lo storico del quadriennio precedente all'ultimo triennio, in virtù del fatto che l'intero territorio del Comune di Turate è stato colpito dai calamitosi eventi atmosferici del luglio 2023 che hanno quasi completamente distrutto i tetti delle costruzioni, comportando interventi rilevanti di rimozione, sgombero, pulizia. I quantitativi dell'anno 2023 sono pertanto "anomali" rispetto al trend comunale. Il calcolo dell'importo a base d'asta è stato effettuato rapportando la media degli ultimi anni (anno 2023 escluso) con i quantitativi dell'anno 2025.

A far data dallo 01/01/2026 l'appaltatore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è la

società Econord S.p.A. con sede in Via Giordani, 35 - 21100 Varese (VA).

ART. 3 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il servizio è aggiudicato e contabilizzato a misura. Le quantità presunte sono indicate al successivo articolo 7 del presente CSA. Esse non vincolano la stazione appaltante a dar corso ai servizi in misura ad esse corrispondenti e non ingenerano nell'appaltatore alcuna aspettativa riguardo al volume del servizio da fornire.

Ad ogni conseguente effetto, sono definiti “prezzi contrattuali” quelli derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta formulato dal soggetto aggiudicatario relativamente al prezzo unitario all'articolo 7.

All'appaltatore è corrisposto, quale corrispettivo per il servizio reso, il prodotto tra il corrispondente prezzo contrattuale e le quantità del relativo rifiuto effettivamente portato dal soggetto conferente.

L'esatta quantificazione dei prezzi deriva da un'analisi di mercato compiuta da parte della stazione appaltante.

L'appalto è decurtato del ribasso d'asta. Il relativo contratto sarà stipulato con il Comune di Turate. Al contratto sarà allegato il Codice di Comportamento della Stazione Appaltante che l'appaltatore dovrà accettare di rispettare e di far rispettare ai propri dipendenti. Il soggetto aggiudicatario della procedura di gara (appaltatore) è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto. Gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

In aderenza a quanto disposto con determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 18.03.08, la stazione appaltante non ha redatto alcun documento unico di valutazione dei rischi, poiché non sono previsti pericoli da interferenze e pertanto non sono previsti costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, necessari per la eliminazione di tali rischi. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori (costi per la sicurezza aziendale), di cui al d.lgs. n. 81/08 e s.m.i., è conglobato all'interno del prezzo riportato all'articolo 7.

L'appaltatore del servizio per i costi della manodopera dovrà attenersi alle tabelle ministeriali vigenti per settore.

ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO

Il servizio contemplato nel presente Capitolato d'Appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Il servizio in appalto non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al Comune. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la ditta si farà carico della dovuta informazione mediante comunicazione scritta (e-mail) almeno cinque (5) giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le

misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 16 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice.

ART. 5 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

I rifiuti verranno trasportati all'impianto di conferimento dalla ditta appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto rifiuti giornalmente, per sei (6) giorni alla settimana.

L'impianto dovrà essere ubicato entro e non oltre **novanta (90) km (solo andata)**, calcolati rispetto alla sede del Comune di Turate (CO) in Via Vittorio Emanuele II n.2. La distanza predetta sarà determinata utilizzando il tragitto più breve calcolato dalla Guida Michelin disponibile sul sito internet <http://www.viamichelin.it/>.

Tale previsione risulta attinente ai principi di corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti così come previsti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. 13 febbraio 2014, successivo D.M. 23/06/2022, pubblicato nella G.U. n. 182 del 05/08/2022 e ora vigente D.M. 7 aprile 2025, pubblicato nella G.U. n. 92 del 19/04/2025.

L'impianto deve assicurare il seguente orario minimo di apertura per il conferimento dei rifiuti:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 7:00 alle ore 16:00,
- il sabato, dalle ore 7:00 alle ore 13:00.

Negli orari d'apertura l'impianto deve garantire con continuità il conferimento dei rifiuti. Tranne casi eccezionali e sporadici, i singoli conferimenti dovranno concludersi in tempi brevi, non superiori a trenta (30) minuti per tutte le operazioni, dal momento dell'ingresso in impianto per la prima pesatura, fino alla pesata a mezzo post-scarico. Qualora per qualsiasi motivo l'impianto non sia temporaneamente in grado di ricevere i rifiuti, l'aggiudicataria dovrà assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato senza nulla pretendere dal Comune di Turate e accollandosi eventuali spese aggiuntive sia per lo smaltimento sia per il trasporto dei rifiuti.

L'impianto di conferimento dovrà essere in possesso di autorizzazione in corso di validità per l'attività di stoccaggio provvisorio e/o trattamento e/o recupero per la tipologia di rifiuto indicata all'art. 1, (capo IV art.208 e segg. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), di iscrizione al RENTRI, nonché delle certificazioni di qualità UNI ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, o almeno dimostrare di aver attivato la procedura di certificazione. Il conferimento avverrà con mezzi idonei al trasporto e regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento di trasporto e formulario di identificazione rifiuto, come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti. Al momento del conferimento presso l'impianto dovrà essere eseguita una registrazione tramite doppia pesatura (loro prima dello scarico e tara dopo lo scarico). Qualora per causa di forza maggiore l'impianto non potesse ricevere i rifiuti, l'aggiudicataria dovrà assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato senza nulla pretendere dal Comune di Turate. In tal caso gli eventuali costi di trasporto aggiuntivi sino alla destinazione finale saranno a totale carico dell'aggiudicataria. L'aggiudicataria dovrà provvedere a fornire al Comune di Turate, entro e non oltre il quindicesimo (15°) giorno del mese successivo, copia dei formulari di identificazione rifiuto timbrati e firmati per accettazione dall'impianto di smaltimento, completi di registrazione del peso a destino alla società di trasporto, anche a mezzo posta elettronica.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto viene determinata in tre (3) anni.

Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta - previa richiesta formulata dalla Amministrazione Comunale mediante posta certificata spedita almeno tre (3) mesi prima della scadenza - alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di mesi sei (6). Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Indicativamente, ed al solo fine di predeterminare per gli offerenti in fase di gara gli oneri dell'appalto, si individua l'inizio temporale del servizio a far data dallo 01 novembre 2026.

ART. 7 – IMPORTO DELL'APPALTO E CONTRATTO, CCNL APPLICATO E COSTI MANODOPERA

L'importo è determinato dal prodotto tra la quantità annua di rifiuti in oggetto, il prezzo unitario di smaltimento e la durata di tre anni. Non ci sono costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenti.

La quantità annua di rifiuti avviata a smaltimento è una quantità presunta e potrà variare in più o in meno senza che l'Appaltatore possa accampare pretesa alcuna tranne il diritto al pagamento delle quantità effettivamente smaltite.

L'importo stimato a base d'asta risulta il seguente:

Descrizione rifiuto	Ton./anno	€/t	Costo intera durata dell'appalto (3 anni) /€	Costo eventuale proroga mesi 6/ €	Valore massimo stimato dell'appalto /€
Lotto 1 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI codice EER 20 03 01	1.250	165	€ 618.750,00	€ 103.125,00	€ 721.875,00
Lotto 2 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE codice EER 20 01 08	670	80	€ 160.800,00	€ 26.800,00	€ 187.600,00
Lotto 3 RIFIUTI INGOMBRANTI codice EER 20 03 07	280	260	€ 218.400,00	€ 36.400,00	€ 254.800,00
LOTTO 4 RIFIUTI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE codice EER 20 03 03	130	90	€ 35.100,00	€ 5.850,00	€ 40.950,00
LOTTO 5 RIFIUTI BIODEGRADABILI codice EER 20 02 01	300	50	€ 45.000,00	€ 7.500,00	€ 52.500,00

LOTTO 6 RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DI VERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 e 170903 codice EER 17 09 04	270	29	€ 23.490,00	€ 3.915,00	€ 27.405,00
LOTTO 7 RIFIUTI LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137 codice EER 20 01 38	255	62	€ 47.430,00	€ 7.905,00	€ 55.335,00

Nel costo netto unitario €/t soggetto a ribasso resta incluso il costo delle analisi semestrali, qualora previste, della cui avvenuta esecuzione dovrà essere conservata idonea documentazione da parte del Comune di Turate.

Qualora le analisi non fossero conformi al recupero, il materiale sarà conferito ad altro impianto autorizzato e i maggiori costi di smaltimento saranno imputati al Comune di Turate, previa comunicazione a accettazione scritta da parte del Servizio Ecologia e Ambiente, che a sua volta si rivarrà sul gestore del CRDR comunale, società ECONORD S.p.A.

L'impianto farà sempre una preliminare verifica visiva dei rifiuti conferiti nel container e sarà autorizzato a non accettare e quindi a respingere subito il carico, se non conforme.

I CCNL applicati sono:

- 1) CCNL Servizi Ambientali K540;
- 2) CCNL Lapidei F041;
- 3) CCNL Terziario-Commercio H011.

Il costo della manodopera per ciascuno lotto è calcolato in:

Descrizione rifiuto	Costo Manodopera totale appalto per max 3,5 anni (= di cui del "Valore massimo stimato dell'appalto /€")
Lotto 1 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI - Codice EER 20 03 01	€ 140.000,00
Lotto 2 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE - codice EER 20 01 08	€ 25.000,00
Lotto 3 RIFIUTI INGOMBRANTI - codice EER 20 03 07	€ 30.000,00
LOTTO 4 RIFIUTI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE - codice EER 20 03 03	€ 8.000,00
LOTTO 5 RIFIUTI BIODEGRADABILI - codice EER 20 02 01	€ 10.500,00
LOTTO 6 RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DI VERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 e 170903 - codice EER 17 09 04	€ 7.000,00
LOTTO 7 RIFIUTI LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137 - codice EER 20 01 38	€ 7.000,00

ART. 8 - PAGAMENTI

Il Comune di Turate corrisponderà all'Appaltatore l'importo derivante dall'applicazione del prezzo indicato in sede d'offerta in riferimento alle effettive quantità di rifiuti conferiti all'impianto.

Il Comune provvederà al pagamento in ratei mensili posticipati dei corrispettivi dovuti, previa emissione di regolare fattura elettronica, corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione, quali copie di formulari, bollette di pesatura, ricevute di conferimento e simili, report riepilogativi indicanti il codice rifiuto, gli estremi del FIR (numero e data), le date del carico e dello scarico, il trasportatore, l'impianto, il quantitativo netto, l'operazione di recupero o smaltimento, da presentare entro il quindicesimo (15°) giorno del mese successivo alle scadenze. La fatturazione mensile dovrà contenere il quantitativo mensile conferito.

Il prezzo indicato in sede d'offerta è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari all'espletamento dei servizi in appalto, compresa ecotassa ed altri tributi ambientali se dovuti, ad esclusione dell'IVA, se dovuta, nella misura di legge. Il pagamento viene effettuato a trenta (30) giorni data caricamento fattura elettronica a sistema, fatto salvo la imprescindibile acquisizione da parte della Stazione Appaltante di tutta la documentazione sopra citata atta a dimostrare il regolare e corretto svolgimento del servizio.

Eventuali ritardi nei pagamenti, oltre il suddetto termine, non daranno diritto né alla richiesta di indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Inoltre si impegna a comunicare almeno dieci (10) giorni prima del primo pagamento, i conti correnti dedicati alla commessa e gli estremi delle persone abilitate ad operarvi, oltre ad indicare in fattura il CIG relativo al servizio e la determinazione di assunzione di impegno di spesa.

Si ricorda che il corrispettivo del servizio verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente conferiti; alla ditta appaltatrice non verrà, pertanto, riconosciuto alcun compenso o indennizzo nel caso di conferimento di quantità inferiori rispetto al quantitativo stimato indicato nella tabella inserita nel precedente articolo 7 del presente CSA.

La ditta appaltatrice si impegna a ricevere un maggiore ovvero minore quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'appalto.

Eventuali interruzioni o sospensioni della raccolta del rifiuto, indipendentemente dalla causa, non daranno alla ditta appaltatrice alcun diritto a compensi ed indennizzi suppletivi od integrativi di sorta.

Trattandosi di prestazioni continuative, su ogni liquidazione sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi l'articolo 4 comma 3 del DPR 207/2010 e successivo art. 30 c. 4 del D Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 20 lettera c) del D Lgs. 56/2017 e s.m.i. e successivo articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Preso atto della sentenza n. 16977 del 5 ottobre 2012 della Corte di Cassazione e del successivo parere conforme dell'Agenzia delle Entrate (nota 24 aprile 2013, n. 954-51174, in risposta all'ANCI) la ritenuta dello 0,50% sarà trattenuta in fattura. Sul documento contabile dovrà apparire un'apposita stringa che evidenzia l'importo della ritenuta applicata.

Il RUP, ricevuta tutta la documentazione mensile comprovante la corretta esecuzione del servizio, farà precedere ogni liquidazione da un SAL, che riporterà anche l'importo della ritenuta da trattenere e che dovrà essere confermato dall'appaltatore, e da un successivo certificato di pagamento, ricevuto il quale l'appaltatore del servizio potrà emettere fattura.

Le somme trattenute in fase di fatturazione, saranno liquidate, previa determinazione di certificazione della regolare esecuzione (CRE) del servizio e emissione di relativa fattura, al termine dell'appalto, congiuntamente allo svincolo della polizza fideiussoria.

Inoltre, richiamato sempre l'articolo 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. - *In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.* – l'appaltatore dovrà fornire dimostrazione, fornendo adeguata documentazione, del puntuale pagamento della retribuzione dovuta al personale impiegato per il servizio in appalto.

ART. 9 - VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO – REVISIONE PREZZI ANNUALE DAL SECONDO ANNO DI APPALTO

A partire dal secondo anno contrattuale, non appena pubblicato e reso disponibili l'indice ISTAT di riferimento, è prevista la revisione prezzi, calcolata rispetto al mese di presentazione dell'offerta, del prezzo unitario secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (**ISTAT FOI**).

Ai sensi dell'articolo 60 comma 2 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., la revisione prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 117, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire, prima della firma del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art.106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione, qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta aggiudicataria, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI

Sia per le prestazioni svolte direttamente sia per quelle subappaltate, l'appaltatore è responsabile per eventuali danni causati al Comune di Turate e alla ditta aggiudicataria dei servizi ecologici del Comune stesso, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti del Comune alcun diritto di rivalsa o di ristoro o di indennizzo. La ditta aggiudicataria dovrà avere un'assicurazione che copra tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per cose e persone che accedono al proprio centro di smaltimento/recupero, e che tenga indenne da ogni responsabilità il Comune di Turate.

L'assicurazione di cui al comma precedente deve:

- a) avere durata non inferiore a quella della durata del contratto cui essa è riferita;
- b) avere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00.= per ogni sinistro.

Laddove l'assicurazione preveda delle franchigie, l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato a presentare alla stazione appaltante copia della polizza antecedentemente alla stipulazione del contratto e, nel caso in cui i contratti non siano stati ancora stipulati, comunque entro la data fissata per l'inizio del servizio.

ART. 12 - SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di parte del servizio oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:

- possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento del servizio subappaltato;
- osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla normativa in materia.

La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune di Turate dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 13 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha l'obbligo di predisporre il "Documento di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio, l'appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto documento agli uffici comunali, unitamente al nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 101 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine), al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I. – Dispositivi di protezione individuale) e loro successive modificazioni o integrazioni.

L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così il Comune da ogni responsabilità.

ART. 14 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, e, più specificatamente, le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto e avente rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso nelle sopra citate "Norme in materia di sicurezza sul lavoro".

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

ART. 15 - PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

L'affidataria è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

L'impresa dovrà assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

Il servizio è diretto da un responsabile il cui nominativo è comunicato al Comune di Turate e al soggetto conferente ad attivazione del servizio. Il responsabile è reperibile telefonicamente da parte del Comune e del soggetto conferente tutti i giorni non festivi nella fascia oraria 8/17.

L'appaltatore è obbligato a dotare il personale a propria cura e spese oltre che di abbigliamento e di dispositivi di protezione individuale adeguati alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, anche di un visibile cartellino identificativo contenente le generalità, la qualifica e la denominazione dell'appaltatore. L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, restando esonerato il Comune da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte e adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

I dipendenti dovranno inoltre possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio ai sensi dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" approvati con D.M. 13/02/2014, pubblicato nella G.U. n. 58 del 11/03/2014, successivo D.M. 23/06/2022, pubblicato nella G.U. n. 182 del 05/08/2022 e ora vigente D.M. 7 aprile 2025, pubblicato nella G.U. n. 92 del 19/04/2025.

ART. 16 - PENALITÀ

Premesso che il Comune di Turate si impegna:

- a far conferire all'impianto esclusivamente i rifiuti oggetto dell'appalto;
- a far rispettare i giorni e gli orari di conferimento;
- a far utilizzare mezzi idonei regolarmente autorizzati;

in caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato al Comune, sarà passibile di penalità nei termini di cui all'art.126 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.

Per le inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal contratto di servizio, dal presente capitolato, nonché per quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati nel corso dell'appalto, accertate dal Comune di Turate e notificate da quest'ultimo, la Ditta

appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative da un minimo di € **80,00 (ottanta/00)** fino ad un massimo di € **1.000,00 (mille/00)** per ogni singola infrazione.

- Per tempi di attesa del trasportatore superiori a trenta (30) minuti per lo scarico del rifiuto dall'ora di arrivo **80,00 €/h**
- Per mancato ritiro dei rifiuti **1.000,00 €**
- Per mancata o intempestiva collaborazione con il Servizio Ecologia e Ambiente **80,00 €**

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di cinque (5) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa. Le eventuali motivazioni addotte verranno sottoposte alla valutazione del Servizio Ecologia e Ambiente. Decorso il suddetto termine o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, il Servizio comunale procederà alla determinazione della penalità e alla sua applicazione, dandone comunicazione alla ditta.

L'ammontare determinato sarà incamerato dal Comune di Turate per mezzo di trattenuta sul primo pagamento utile mensile del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti e fatta salva comunque l'azione di risarcimento del danno.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Turate potrà procedere alla revoca dell'appalto, in applicazione dei disposti di cui all'art.1453 del Codice Civile, previa regolare contestazione scritta alla affidataria, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre quindici (15) giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- a) nei casi di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- b) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- c) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) per sospensione del servizio per oltre quarantotto (48) ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- f) per abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- g) per inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h) per mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) per ogni altra grave inadempienza riscontrata.

Il Comune, inoltre, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni

effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ

La responsabilità della affidataria, ad esclusione della fase di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, opera in ogni fase del servizio di smaltimento. Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte della affidataria di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.

ART. 19 – ESECUZIONE D’UFFICIO

Il Comune di Turate potrà procedere alla esecuzione d’ufficio quando l’appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali, entro il giorno successivo dall’avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali stessi.

In tal caso il Comune, salvi il diritto alla rifusione dei danni e l’applicazione di quanto previsto dall’articolo precedente, avrà facoltà di far ordinare e fare eseguire d’ufficio, a spese dell’appaltatore, i lavori per il regolare svolgimento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate, aumentate del 20% (venti per cento) a titolo di rimborso per spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sugli importi dovuti all’appaltatore, a partire dal primo rateo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Titolo III – Disposizioni generali

ART. 20 - CONTROVERSIE

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva dell'autorità giudiziaria competente per territorio.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Ogni spesa dipendente e conseguente alla stipula del contratto quali diritti, bolli e tasse di registrazione del contratto, è a completo carico della ditta affidataria, così come ogni costo relativo alla organizzazione dei servizi non espressamente indicati dal presente capitolato.

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo 679/2016 e s.m.i., ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

Il trattamento dei dati relativi al presente contratto ed alla sua esecuzione dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento sopracitato mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.